Convenzione per l'istituzione del Sistema bibliotecario della Valtellina

Il giorno uno del mese di ottobre dell'anno duemilasette, in Sondrio, corso XXV Aprile, presso la sede della Provincia di Sondrio, in attuazione di quanto disposto con:

deliberazione del consiglio provinciale n. 26 del 25 maggio 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Albaredo per San Marco n. 18 del 28 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Berbenno di Valtellina n. 18 del 27 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Bianzone n. 20 del 22 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Caspoggio n. 15 del 15 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Castello dell'Acqua n. 13 del 18 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Chiesa in Valmalenco n. 18 del 27 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Chiuro n. 10 del 25 maggio 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Cino n. 15 del 11 luglio

2007;

EF

feat

The factor of the second

luz de 29

1 CONTRACTOR

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Colorina n. 12 del 18 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Cosio Valtellino n. 23 del 28 maggio 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Delebio n. 25 del 14 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Faedo Valtellino n. 13 del 28 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Grosio n. 50 del 27 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Grosotto n. 18 del 12 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Lanzada n. 20 del 20 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Lovero n. 17 del 7 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Mazzo di Valtellina n. 13 del 20 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Montagna in Valtellina n.

24 del 22 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Piateda n. 14 del 20

giugno 2007;

coll b

QF (f)

Muf

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Ponte in Valtellina n. 13 del 18 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Postalesio n. 22 del 15 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Rasura n. 23 del 13 agosto 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Sernio n. 9 del 17 maggio 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Sondrio n. 57 del 4 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Spriana n. 12 del 13 luglio 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Teglio n. 26 del 9 luglio 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Tirano n. 19 del 30 maggio 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Torre di Santa Maria n. 23 del 27 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Tovo di Sant'Agata n. 12 del 1 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Tresivio n. 11 del 19 giugno 2007;

deliberazione del consiglio dell'Unione delle Orobie n. 8 del 28 giugno 2007;

A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH

H

N

3/

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Val Masino n. 13 del 23 giugno 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Vervio n. 15 del 3 luglio 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Villa di Tirano n. 24 del 28 maggio 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Gerola Alta n. 16 del 21 settembre 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Talamona n. 37 del 24 settembre 2007;

deliberazione del consiglio comunale del Comune di Aprica n. 25 del 25 settembre 2007;

God of the set of the factor of the set of t

la Provincia di Sondrio, con sede in Sondrio, corso XXV Aprile, rappresentata dal dirigente reggente del settore "Istruzione e Cultura", domiciliato per la carica presso la sede dell'ente,

ę

	il Comune	di Albaredo	per San Marc	o, con sed	e in Albaredo per	San Ma	rco,	
	via	San	Marco,	24,	rappresentato)	dal	
	sindaco				domicil	iato per	· la	\
	carica pres	so la sede d	ell'ente;					M
	il Comune	di Berbenn	o di Valtellin	a, con se	de in Berbenno d	di Valtell	ina,	Tal 1
	piazza	Munic	ipio,	1,	rappresentato		dal	/ 1
	responsat	oile di ser	vizio		domici	liato per	r la	
	carica pres	so la sede d	ell'ente;					69
	il Comune	di Bianzone	, con sede in	Bianzone	, via Teglio, 1, ra	ippresen	tato	1
	dalseg	gretario	••••			domicil	iato	AF
	per la caric	a presso la s	sede dell'ente	,				- 0
	il Comune	di Caspog	gio, con sec	le in Cas	ooggio, piazzale	Milano,	14,	24
	rappresent	ato dalศ	ssessore.al	lacultur	`a,	domicil	iato	1.2
	per la caric	a presso la s	sede dell'ente	;		×		10 %
	il Comune	di Castello	dell'Acqua,	con sede	in Castello del	l'Acqua,	via	
	Giacomo	Bru	ito,	1,	rappresentato		dal	
	sindaço.	*********			, domiciliato	per la ca	rica	4
	presso la s	ede dell'ente	e;	Ω	1. Gin	_		
7	- 11 1.	<i></i>	- (1		W-	۷ ر		M recy
STE	gu is		7 NA	10		H		
M	ACRES TO THE PARTY OF THE PARTY		A /	//.			(ko	/ 1
41	\bigcirc		Λ / I	4		n	0	184
	Ha	NQ.	H 1	Λ	100		har	
	(T)	\mathbb{V}/\mathbb{I}	Da	Ø	v X			5 0100
Jun 1	A/	1.	Mo		4	<		20 1
	•							8 19 C

	il Comune di Chiesa in Valmalenco, con sede in Chiesa in Valmalenco, via	
	Marconi, 8, rappresentato dalsindago	
	domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;	
	il Comune di Chiuro, con sede in Chiuro, piazza Quadrio, 1, rappresentato	
	dal sindaço domiciliato	
	per la carica presso la sede dell'ente;	
	il Comune di Cino, con sede in Cino, via Roma, 1, rappresentato dal	
	.assessore, domiciliato per la	
	carica presso la sede dell'ente;	/
	il Comune di Colorina, con sede in Colorina, via Roma, 19, rappresentato dal	and
	sindaço , domiciliato per la	
	carica presso la sede dell'ente;	1
	il Comune di Cosio Valtellino, con sede in Cosio Valtellino, piazza S.	a) /
	Ambrogio, 21, rappresentato dalassessone	
	domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;	100
	il Comune di Delebio, con sede in Delebio, piazza S. Domenica, 3,	A
	rappresentato dal sindaço.	·
	domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;	(13
	il Comune di Faedo Valtellino, con sede in Faedo Valtellino, via Roma, 6,	
	rappresentato dalsindaco	
$\binom{1}{2}$	domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;	06
7	Mem Ex	
2	Faculty V ONL. At a	
/	THE WALL OF WALL	A mdl
	MA GO A DO	The same
	41 /h & E	
		Mary 1
	20 1. (M) -> P MM	14 de
_	to be the William of the L	. 6
En		
		J

	il Cornune di Grosio, con sede in Grosio, via Roma, 34, rappresentato dal
	responsabile di servizio , domiciliato per la
	carica presso la sede dell'ente;
	il Comune di Grosotto, con sede in Grosotto, via Roma, 2, rappresentato dal
	responsabile di servizio, domiciliato per la
	carica presso la sede dell'ente;
	il Comune di Lanzada, con sede in Lanzada, via S. Giovanni, 432,
	rappresentato dalassessore
	domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;
	il Comune di Lovero, con sede in Lovero, via Venosta, 1/A, rappresentato dal
	sindaço domiciliato per la
	carica presso la sede dell'ente;
	il Comune di Mazzo di Valtellina, con sede in Mazzo di Valtellina, via
	Mortirolo, 5, rappresentato dalsindaco
	domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;
	il Comune di Montagna in Valtellina, con sede in Montagna in Valtellina, via
	Piazza, 19, rappresentato dalresponsabila.di.serxizio
	domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;
	il Comune di Piateda, con sede in Piateda, via Ragazzi del '99, 1,
_	rappresentato dalresponsabile di servizio
$\mathcal{E}_{\mathcal{A}}$	domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;
U	M M Din Et
>	Acello MI
	A I I I W
ç	1 Se les les les les les les les les les le
	18 191 ye Do Minder
L ,	
J.	

	il Comune di Ponte in Valtellina, con sede in Ponte in Valtellina, via Roma,	
	12, rappresentato dalassessore	
	domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;	
	il Comune di Postalesio, con sede in Postalesio, via Vanoni, 7, rappresentato	
	dalsindaco , domiciliato	
	per la carica presso la sede dell'ente;	
	il Comune di Rasura, con sede in Rasura, via Valeriana, 22, rappresentato	
	dalsindaco, domiciliato	
	per la carica presso la sede dell'ente;	
	il Comune di Sernio, con sede in Serio, via Roma, 11, rappresentato dal	
	sindaco, domiciliato per la	
	carica presso la sede dell'ente;	
	il Comune di Sondrio, con sede in Sondrio, piazza Campello, 1,	1
	rappresentato dal <u>dirigente</u>	N uk
	domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;	\sim 1
	il Comune di Spriana, con sede in Spriana, via Centro, 1, rappresentato dal	\mathcal{M}
	sindaco domiciliato per la	
	carica presso la sede dell'ente;	1 W
ž	il Comune di Teglio, con sede in Teglio, piazza S. Eufemia, 7, rappresentato	11 3
	dalsindaco domiciliato	Na
\bigcap	per la carica presso la sede dell'ente;	
4	. M M- N EF 2	G-CE
3	Sight of the	11
1	A LINE DE C	
	La Committee of the com	Secon,
		(Ry)
	Con con lott	/ X\
D,	a de la companya de l	1.11
- J. H.	SXO WILL RA	8
Bu	THE WAY	

	il Comune di Tir	ano, con sede in	Tirano, piazz	a Cavour, 18, ra	ppresentato		
	dal vicesind	aco			domiciliato		
	per la carica pres	sso la sede dell'en	te;				
	il Comune di To	orre di Santa Mari	a, con sede	in Torre di Santa	a Maria, via		
	Cortile	Nuovo,	1,	rappresentato	dal		
	sindaco	· ; · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		, domic	ciliato per la		
	carica presso la	sede dell'ente;					
	il Comune di To	vo di Sant'Agata,	con sede in T	ovo di Sant'Agata	a, via Retta,		
	6, rappresentato	dalsindaco			, <u>,</u>		
	domiciliato per la	a carica presso la s	sede dell'ente;	;			
	il Comune di Tr	esivio, con sede	in Tresivio, p	iazza S.S.Pietro	e Paolo, 1,		
	rappresentato da	alresponsabile	di servizi	.0		1	
	domiciliato per la	a carica presso la s	sede dell'ente	;		6	
	l'Unione delle O	robie (Comuni di A	Albosaggia, C	aiolo, Cedrasco, l	Fusine), con	V	1
	sede in Al	bosaggia, piaz	za Dante,	1, rapprese	entato dal		علد
	presidente			, domiciliato _l	per la carica	1 20	
	presso la sede d	lell'ente;				()	10
	il Comune di Va	I Masino, con sede	e in Cataeggio	o, via Roma, 2, ra	appresentato	\ , @	14.
	dalsindaco				., domiciliato		
	per la carica pre	sso la sede dell'er	ite;			V	2
	il Comune di Vo	ervio, con sede ir	Vervio, via	Roma, 18, rappr	esentato dal	\bigcirc	R
\sim	.segretario			, domi	iciliato per la		4
$\left(\right)$	carica presso la	sede dell'ente;	NO M	1. 1		OF!	\
T.	1	VIA	- V 1/4	M. M	· n		X, .
-	Azon 4	KILL	11) "	d din	\sim	/	M
ſ	M	1	///	A min	, MO	My	Can!
V	13	1000	JU .	U	~ Just 1		
1	- Lun	- 11W 1	le d	() C)	M) c	le	11/1
1.		W/1 -	fo T				9
Je v	77/	1		A.			\$ BAS
						}	

il Comune di Villa di Tirano, con sede in Villa di Tirano, piazza Torelli, 3, rappresentato dal <u>responsabile di servizio</u>

domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;

il Comune di Gerola Alta, con sede in Gerola Alta, via Pietro de Mazzi, 11, rappresentato dal sindaco, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente; il Comune di Talamona, con sede in Talamona, piazza IV Novembre, 6, rappresentato dall'assessore alla Cultura, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;

il Comune di Aprica, con sede in Aprica, piazza Mario Negri Scultore, rappresentato dal responsabile del servizio, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;



Premesso che:

- attraverso il Sistema bibliotecario si attua l'integrazione e la cooperazione dei servizi bibliotecari ai sensi della legge regionale 14 dicembre 1985, n. 81;
- per tale attuazione gli enti intendono avvalersi dell'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

si conviene e si stipula quanto segue:

TITOLO I - Finalità e compiti

ART. 1 - OGGETTO E FINE

Il Sistema bibliotecario della Valtellina è lo strumento mediante il quale si attuano la cooperazione e l'integrazione tra le biblioteche del territorio, fatta salva l'autonomia di ciascuna, per offrire ai cittadini dei Comuni aderenti un servizio organico e qualificato.

Il Sistema accoglie e si fa promotore di collaborazioni con strutture e servizi socio-culturali del territorio, con particolare riguardo alla scuola.

Il Sistema bibliotecario della Valtellina ha sede presso la Provincia di Sondrio, ente capofila.

La biblioteca del Comune di Sondrio assume le funzioni di biblioteca centro sistema, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 81/85.

ART. 2 - COMPITI E FUNZIONI

Il Sistema bibliotecario della Valtellina svolge i seguenti compiti:

- a) coordinare i programmi delle biblioteche associate:
- coordinare gli acquisti del materiale librario e documentario anche attraverso forme di acquisto centralizzate;
- gestire la catalogazione centralizzata delle nuove acquisizioni e, sulla base di una specifica programmazione, la catalogazione del pregresso e di fondi speciali;
- fornire la consulenza biblioteconomica e l'informazione bibliografica alle biblioteche aderenti:
- rilevare i dati statistici per la conoscenza e la valutazione dello stato delle strutture, dei servizi e dell'utenza, secondo le indicazioni e le modalità operative stabilite dalla Regione;
- f) promuovere e coordinare le attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche di diffusione della lettura e dell'informazione, del libro e del documento;
- g) collaborare con strutture e servizi sociali e culturali, con particolare riguardo alla scuola;

 studiare, con i Comuni sprovvisti di biblioteca, specifici progetti per la realizzazione di punti di accesso al catalogo provinciale.

A DG

Jan 29 Marie 20 Marie

MI, M

i dry

Sulla base di specifici accordi con i Comuni interessati, il Sistema potrà provvedere integralmente alla gestione amministrativa degli acquisti librari e documentari, nonché del servizio di apertura delle biblioteche attraverso la fornitura, anche temporanea, di personale qualificato.

ART. 3 - DURATA

La presente convenzione, decorrente da oggi, avrà durata fino al 31 dicembre 2012.

ART. 4 - GESTIONE E OBBLIGHI

La Provincia di Sondrio, ente capofila:

adotta le deliberazioni e gli altri atti amministrativi necessari al a) funzionamento del Sistema;

realizza la gestione formale e contabile del bilancio del Sistema; b)

assume la funzione di centro servizi e assicura sulla base delle C) disponibilità di bilancio del Sistema l'espletamento dei compiti individuati all'art. 2;

assegna il personale necessario tenendo conto delle indicazioni della d) specifica normativa regionale e mette a disposizione adeguati spazi per ali uffici del Sistema;

assume a suo carico le spese generali per il funzionamento del e) Sistema, escluso il personale di cui all'art. 7.

l Comuni aderenti titolari di biblioteca assicurano, a fronte dei servizi di cui all'art. 2:

l'adesione al catalogo unico delle biblioteche della provincia di a)

la disponibilità di personale tecnico-bibliotecario qualificato; **b**}

- la partecipazione del personale alle iniziative di coordinamento c) proposte dal Sistema:
- una gestione e uno sviluppo delle raccolte documentarie coerenti con d) la tipologia del servizio e comunque coordinati a livello sistemico;
- il rispetto delle procedure gestionali condivise a livello sistemico; e)
- la partecipazione alle spese del Sistema con il versamento della quota associativa di cui all'art. 8.

I Comuni aderenti non titolari di biblioteca o titolari di una biblioteca priva dei requisititi di cui ai precedenti punti a), b), c), d) ed e) assicurano la partecipazione alle spese del Sistema con il versamento della quota associativa di cui all'art. 8).

TITOLO II - Organizzazione

ART. 5 - ASSEMBLEA DEGLI AMMINISTRATORI

Almeno una volta all'anno viene convocata l'Assemblea degli amministratori, composta dai legali rappresentanti o loro delegati degli enti aderenti al Sistema bibliotecario, con lo scopo di approvare i programmi triennali e annuali delle attività del sistema, valutare lo stato dei servizi e tracciare possibili linee di sviluppo della cooperazione.

Si identificano quattro valori di voto (da 1 a 4) calcolati in relazione alla popolazione degli enti aderenti, il valore pari a 5 assegnato al Comune di Sondrio e il valore pari a 6 assegnato all'ente capofila:

fino a 1.500 abitanti - 1 voto;

fino a 3.000 abitanti - 2 voti;

fino a 6.000 abitanti - 3 voti;

oltre i 6.000 abitanti - 4 voti;

Comune di Sondrio - 5 voti;

Provincia di Sondrio - 6 voti.

Per la validità dell'Assemblea è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno la metà più uno dei voti rappresentati. In seconda convocazione, che può avere luogo anche a distanza di un'ora dalla prima, basta la presenza di almeno un terzo dei voti rappresentati.

ART. 6 – COMITATO TECNICO DEI RESPONSABILI DELLE BIBLIOTECHE Almeno una volta l'anno viene convocato il Comitato tecnico composto dai responsabili delle biblioteche aderenti al Sistema per predisporre i piani triennali e annuali delle attività del Sistema da sottoporre all'Assemblea degli amministratori. Al Comitato tecnico partecipano anche il coordinatore del Sistema ed il responsabile del servizio Cultura della Provincia.

Su particolari questioni il Sistema bibliotecario potrà richiedere agli enti convenzionati la disponibilità a collaborare anche a specifici gruppi di lavoro tramite il personale tecnico delle biblioteche.

ART. 7 - COORDINATORE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO

Il coordinatore del Sistema bibliotecario è un'unità di personale in possesso delle caratteristiche indicate dalla normativa regionale e preposta dall'ente capofila al Sistema bibliotecario.

Il coordinatore:

a) cura l'organizzazione dei servizi centralizzati del Sistema di cui all'art.
 2):

 assiste alle sedute dell'Assemblea degli amministratori del Sistema bibliotecario e ne redige i verbali;

c) convoca e coordina il Comitato tecnico del Sistema;

 d) provvede alla stesura della relazione annuale sullo stato del Sistema bibliotecario da inviare agli enti convenzionati;

N 2 M A A

M4 Shi

e) collabora, per quanto di competenza, alla formulazione della proposta per la relazione previsionale e programmatica per il bilancio preventivo dell'ente capofila.

ART. 8 - FINANZIAMENTO

Al finanziamento del Sistema bibliotecario si provvede con fondi costituiti da:

- a) le quote associative dei Comuni convenzionati, determinate in € 0,60 per abitante:
- le assegnazioni di finanziamenti provenienti dalla Regione e dalla Provincia:
- c) altre entrate ordinarie e straordinarie.

Ciascun Comune, non più tardi del 31 maggio, eroga la somma dovuta all'ente capofila per l'esercizio in corso, sulla base del numero di abitanti iscritti all'anagrafe al 31 dicembre dell'anno finanziario precedente; per ogni giorno di ritardo nel versamento verrà applicata una penale pari allo 0.05% dell'importo dovuto.

TITOLO III - Norme finali e transitorie

ART. 9 - QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 2007

Per l'anno 2007 le quote associative sono dovute per intero e dovranno essere erogate all'ente capofila entro il 31 ottobre; in caso di ritardo verrà applicata la penale prevista all'art. 8.

ART. 10 - ADESIONE DI ALTRI ENTI LOCALI

Anche altri enti locali potranno in qualsiasi momento aderire alla presente convenzione. Tale adesione, decorrente dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa da parte dell'ente aderente, avrà la durata prevista dall'art. 3.

In tal caso, per il primo anno, le quote previste dal precedente art. 8 dovranno essere versate in proporzione al numero dei mesi, o frazioni di essi superiori a 15 giorni, ancora mancanti alla fine dell'anno.

ART. 11 - BIBLIOTECHE DI ALTRA TITOLARITA'

Possono aderire al Sistema bibliotecario della Valtellina anche altri enti, pubblici o privati, titolari di biblioteca che intendano altresì aderire al catalogo unico provinciale. La convenzione che definirà l'adesione di tali enti dovrà prevedere una forma di partecipazione alle spese del Sistema che costituisca un equo corrispettivo al pagamento dei servizi erogati dal Sistema stesso.

Ad enti quali Comunità Montane e BIM dell'Adda che dovessero aderire al Sistema bibliotecario della Valtellina verrà assegnato un valore di voto pari a

14

5.

ART. 12 - FACOLTA' DI RECESSO

I firmatari della presente convenzione hanno facoltà di recedere per giusta causa. Il recesso, da notificare all'altra parte almeno sei mesi prima, ha valore a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale viene comunicato.

ART. 13 - CONTROVERSIE

In caso di controversie relative all'interpretazione o all'applicazione della presente convenzione, le parti ne rimettono la definizione a un collegio di arbitri; a ciascuna parte è riservata la nomina di un arbitro. Per quanto riguarda il numero e il modo di nomina degli arbitri, si rimanda all'art. 809 del codice di procedura civile.

ART. 14 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

La presente convenzione sostituisce ed annulla le precedenti convenzioni in essere in materia di sistemi bibliotecari.

Letto, approvato e sottoscritto. Per la Provincia di Sondrio Per il Comune di: Albaredo per San Marco Berbenno Bianzone 15 Caspoggio Castello dell'Acqua Chiesa in Valmalenco Chiuro Cino Colorina Cosio Valtellino Delebio Faedo Valtellino Grosio Grosotto Lanzada Lovero Mazzo di Valtellina 16

N	Montagna in Valtellina	
S	Sondrio Lepro Chili	
<u> </u>	Piateda 2010	
<u>F</u>	Ponte in Valtellina Eloua Foliui	
F	Postalesio Ambern Crang	
<u> </u>	Rasura Tettimi Monaica.	
S	Sernio Cara Carlos -	
<u>s</u>	Spriana dun Hal	4
<u>T</u>	eglio Mud and	N di
<u>T</u>	Tirano Wellestedaus month	
<u>T</u>	Forre di Santa Maria	1000
<u> </u>	ovo di Sant'Agata	A X
<u>T</u>	resivio Socialio Socialio	
	Unione delle Orobie	I, F
9	Lucy XX Al. Meni X	
-71	CALL OF THE	e leg
_	Jan ORD I / WIND	-, C V
	1 pa VYI De the Et	de 17 = 01 6
	1 Mo I V DeV' CE	

Villa di Tirano	Trament Cursus
Gerola Alta	Augh h
Aprica	Joinnetten
W-1	Codo Mp
Talamona	

San AB MA Similar Resident Res